



Oriolo, la prima assemblea per la costituzione di una comunità energetica

Descrizione

Si terrà giovedì 30 marzo 2023 alle 17.30, nella sala polivalente del centro sociale, la prima assemblea pubblica per la costituzione di una comunità energetica a Oriolo Romano. L'assemblea gestita dall'Amministrazione e dai partner tecnici del percorso progettuale Become, sarà condivisa anche con Borghi Autentici d'Italia, Legambiente e AzzerOCO2.

Si tratta di una comunità creata grazie alla recente legislazione che rappresenta un elemento non solo etico, ma al tempo stesso anche di sostenibilità economica. La comunità energetica rinnovabile costituisce inoltre, uno strumento che permetterà ai cittadini di diventare veri e propri protagonisti per la gestione di un bene estremamente importante: l'energia, che negli ultimi mesi ha assunto un ruolo estremamente determinante anche a causa della guerra in Ucraina.

Lo scopo è quello di coinvolgere non solo i cittadini, ma anche le imprese, le associazioni e gli enti pubblici per incentrare la pratica dell'autoconsumo tra questi soggetti che si consociano tra di loro al fine di produrre e consumare energia elettrica per abbattere, insieme, il caro bolletta e per reinvestire gli incentivi ricevuti sotto il profilo ambientale e sociale. Il primo riguarda la costruzione di nuovi impianti rinnovabili, il secondo riguarda il sostegno delle famiglie, sempre più esposte alla crisi.

Durante questa prima assemblea prenderanno parte gli amministratori del Comune, gli esperti di Legambiente, in particolare la dottoressa Alessandra Bonfanti, nel ruolo di facilitatore e ingegnere di AzzerOCO2, Maria Assunta Vitielli come esperto tecnico.

«Siamo fiduciosi che ci spiega il sindaco di Oriolo Emanuele Rallo sul fatto che la proposta accoglierà il consenso e la partecipazione di numerosi cittadini dando la possibilità di organizzare successivamente ulteriori assemblee che entreranno nel merito della costituzione della comunità in tempi serrati, con l'obiettivo di cogliere gli incentivi e i finanziamenti che saranno messi a disposizione da Stato e Regione».

Claudia Reale
Redattrice L'Espresso